

Dalla Val d'Aveto a De Ferrari, ma con un occhio all'ambiente: domani l'accensione dell'albero di Natale

di **Redazione**

06 Dicembre 2013 - 14:32



Genova. Qualcuno avrà già storto il naso, ma dovrà ricredersi. Il tradizionale albero di Natale di piazza De Ferrari a Genova non danneggia l'ambiente. Il Parco dell'Aveto ha infatti offerto gratuitamente l'albero di abete, che non è stato inutilmente "sacrificato". Come viene specificato in un apposito cartello che sarà collocato accanto all'albero, infatti, la pianta proviene da una foresta a gestione responsabile ed è stata scelta, direttamente nel bosco su indicazione degli operatori dell'Ente Parco, tra gli esemplari destinati al taglio nell'ambito delle operazioni di miglioramento e riqualificazione dei boschi dell'area protetta. Sono rimasti a carico dell'Amministrazione esclusivamente il taglio e il trasporto della pianta.

L'Amministrazione, con questa scelta, ha voluto valorizzare le risorse e il patrimonio culturale e paesistico del territorio più vicino a Genova, in particolare dell'area della provincia che presto dovrebbe rientrare nel progetto amministrativo della nuova Città Metropolitana, orientandosi nel contempo verso un utilizzo di risorse "a chilometri zero" con abbattimento delle spese di trasferimento.

L'allestimento dell'albero natalizio è stato curato da ASTER, che si è occupato dell'addobbo, del montaggio delle luminarie e del quadro elettrico di illuminazione, della sistemazione dello spazio intorno all'albero con piante in vaso allo scopo di proteggere i

tre punti di ancoraggio alla base ed il quadro elettrico, del posizionamento del cartellone augurale. I costi complessivi di queste attività saranno sostenuti da Aster a titolo promozionale.

Insomma, tutto è quasi pronto e non rimane che godersi l'atmosfera. Domani alle 17.30 si svolgerà la cerimonia di accensione che sarà preceduta, a partire dalle ore 17, dall'esibizione di canti e balli tradizionali genovesi da parte del Gruppo folclorico Città di Genova: interverranno il sindaco Marco Doria, il presidente del Parco naturale regionale dell'Aveto Giuseppe Maggiolo e il direttore dello stesso Ente Paolo Cresta.